

**Tragitto casa–stazione:
il 90% dei latinensi lo percorre in macchina**
Viaggia da solo il 98% e impiega fino a 20 minuti in cerca di parcheggio

Solo 8 i viaggi in autobus all'anno per cittadino

Legambiente “Le proposte per una mobilità sostenibile passano dal miglioramento del progetto della linea tramviaria: corsia protetta, potenziamento trasporto pubblico e intermodalità”

Dedicherebbero più ore al sonno, alle attività in compagnia dei propri figli e allo sport; qualcuno ne approfitterebbe persino per lavorare o studiare di più.

Eccole le opinioni espresse dai **cittadini di Latina che quotidianamente affollano la stazione ferroviaria**, a cui il Treno Verde, in sosta nella città laziale per la quarta tappa del tour 2010, ha sottoposto un questionario relativo ai tempi e modi con cui i latinensi si spostano ogni giorno da e verso la stazione per raggiungere posti di lavoro, scuole o luoghi abituali. Un trasferimento, dichiarano i cittadini, che costa loro un arco di tempo che impiegherebbero volentieri in attività di tutt'altro genere, ma che attualmente dedicano per raggiungere la stazione, nel **90% dei casi a bordo della propria automobile**, il **98% delle volte senza condividere il tragitto** con qualcuno e utilizzando fino a **20 minuti nella ricerca di un parcheggio** nei pressi della stazione. In **pochi** ammettono di utilizzare per lo stesso tragitto **il trasporto pubblico (solo 8 i viaggi all'anno che ogni cittadino compie in autobus a Latina - dati Legambiente, Ecosistema Urbano 2010)**, sebbene quasi tutti dichiarano che lo sceglierebbero qualora fosse un servizio efficiente. Solo una persona dichiara di **compiere il percorso casa-stazione in bicicletta**, pedalando fianco a fianco con le automobili, giacché Latina dedica uno spazio irrisorio alle piste ciclabili. Infine, perplessità vengono espresse dai cittadini circa l'alternativa rappresentata dall'attuale progetto di costruzione di una linea di metropolitana leggera. Solo il 30% pensa infatti che il tram costituirebbe una risposta valida alle attuali difficoltà di mobilità.

A rafforzare il quadro delle analisi sulla mobilità urbana della città di Latina emerse dall'indagine compiuta del Treno Verde, la **Tavola Rotonda** organizzata **oggi pomeriggio, alle ore 17.30, a bordo della Carrozza Conferenze del Treno Verde di Legambiente**, in sosta al binario 1 della stazione centrale di Latina, a cui prenderanno parte **Alessandro Loreti**, presidente del circolo Legambiente Arcobaleno, **Maddalena Gesualdi**, Legambiente Lazio, **Luca Rizzo**, responsabile settore mobilità Latina Sostenibile, **Annamaria Ronchi**, della FIAB, **Antonio Magaudda**, Italia Nostra e **Fabiana Calenne**, dottoranda in mobilità sostenibile, e a cui sono stati invitati anche **Vincenzo Zaccheo**, Sindaco di Latina e **Fabio Massimo Frattale Mascioli**, responsabile scientifico del Pomos (Polo per la mobilità sostenibile) di Cisterna di Latina. Un incontro ideato e sostenuto dalle associazioni, da sempre sensibili al tema della scarsa qualità della mobilità nella città laziale, per discutere e presentare proposte riguardanti la possibilità che anche Latina sia dotata di una mobilità davvero sostenibile, in cui le attività di spostamento quotidiano trovino valide alternative di percorribilità, supportate da tempi, costi e modalità economiche ed efficienti.

“Commentare il quadro generale della mobilità urbana di Latina, significa confrontarsi con una realtà tutta da rifare, a cui finora sono mancati investimenti sostanziali che hanno contribuito a renderla distante a pratiche virtuose di sostenibilità – commenta **Alessandro Loreti, presidente del circolo di Legambiente Arcobaleno di Latina** -. L'incontro di oggi è infatti guidato dalla volontà del nostro circolo di condividere con l'amministrazione comunale e le altre associazioni alcune

proposte che pongano al centro il rilancio della mobilità in chiave sostenibile anche, e finalmente, nella città di Latina. Conformi alle perplessità dei latinensi, non siamo del tutto persuasi che, così come ideato, l'attuale progetto di realizzazione della metropolitana leggera possa effettivamente rappresentare l'unica risposta alle difficoltà odierne di trasporto. Il progetto dovrà, a nostro avviso, essere perfezionato tenendo conto delle reali esigenze dei cittadini: per poter permettere che il nuovo trasporto sia davvero concorrenziale è indubbio che tutto il tragitto del tram debba essere protetto e preferenziale. Solo con una corsia esclusiva, con il potenziamento degli altri mezzi pubblici e con l'ideazione di parcheggi scambiatori che permettano una reale intermodalità, il progetto della metropolitana leggera sarà una soluzione utile e risolutiva, specialmente per le aree periferiche della città e i suoi nuovi quartieri, aree ad oggi sprovviste di qualsiasi collegamento utile con il centro cittadino. Sulle forme alternative di mobilità che la città offre – continua **Loreti** -, non si può poi non considerare la condizione poco agevole in cui si trova oggi l'unica pista ciclabile di cui Latina dispone: un percorso extraurbano che collega la città con il litorale che, non offre di certo una reale opportunità per i cittadini che vogliono spostarsi in bicicletta. Pianificare e progettare nuove piste ciclabili funzionali alle esigenze quotidiane dei latinensi rappresenta sicuramente uno dei passi in avanti che la città di Latina dovrà compiere”.

Il Treno Verde è una campagna di Legambiente e Ferrovie dello Stato

Partner

Telecom Italia

Partner tecnici

ANEV, Green Post, Indesit Company, Marco Polo, Sartori Ambiente

Partner scientifico

Co.Tec Engineering

Media Partner

Radio Kiss Kiss e La Nuova Ecologia

Ufficio stampa del Treno Verde

Chiara Marchionni

347 2184795